



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione", approvato nel Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria della Ragioneria Generale dello Stato.**

Repertorio atti n. 82/CU del 25 maggio 2022

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 25 maggio 2022:

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane;

**VISTA** la nota n. DAGL n. 0000729 del 26 gennaio 2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ha trasmesso il disegno di legge recante "Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione", approvato nel Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza;

**CONSIDERATO** che detto provvedimento è stato inviato alle Amministrazioni centrali interessate, alle Regioni ed agli Enti locali con nota DAR n. 0001522 del 28 gennaio 2022, con la quale è stata, contestualmente, convocata una riunione, a livello tecnico, per il 3 febbraio 2022;

**CONSIDERATO** che la Conferenza delle Regioni, con nota PAT/RFS033 n. 83943 del 3 febbraio 2022, ha inviato un documento di analisi dei contenuti del disegno di legge in argomento, diramato, in pari data, alle altre Amministrazioni interessate con nota DAR n. 1797;

**CONSIDERATI** gli esiti della riunione tecnica del 3 febbraio 2022, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno richiesto lo svolgimento di una seconda riunione tecnica, convocata con nota DAR n. 1846 del 3 febbraio 2022;

**CONSIDERATO** che l'UPI ha trasmesso un documento contenente proposte emendative al testo del provvedimento in argomento, acquisito al protocollo DAR n. 1842 del 3 febbraio 2022 e inviato alle Amministrazioni competenti con nota DAR n. 1876 del 4 febbraio 2022;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'ANCI ha inviato, a sua volta, un documento contenente osservazioni e proposte emendative al disegno di legge in argomento, acquisito al protocollo



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

DAR n. 2206 del 10 febbraio 2022 ed inoltrato, in pari data, alle Amministrazioni competenti con nota DAR n. 2209;

**CONSIDERATA** la nota DFP n. 14087 del 14 febbraio 2022, con cui la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ha inviato un documento contenente considerazioni e proposte emendative al testo del provvedimento in argomento, diramato, in pari data, alle altre Amministrazioni competenti con nota DAR n. 2384;

**CONSIDERATA** la seconda riunione tecnica, svoltasi il 15 febbraio 2022, all'esito della quale la Conferenza delle Regioni, con nota prot. n. S033/2022/114060, ha chiesto *“la sospensione della trattazione del disegno di legge per un confronto politico sull'argomento”*;

**CONSIDERATO**, altresì, che la Conferenza delle Regioni, con nota prot. n. 3203/C13PC del 6 maggio 2022, a seguito di un esame ulteriore sul testo del provvedimento in argomento, svolto dalla Commissione Protezione civile della Conferenza delle Regioni, ha trasmesso un documento con proposte emendative volte *“a superare le criticità precedentemente rilevate”*;

**CONSIDERATO** che tali proposte emendative sono state inoltrate alle Amministrazioni interessate con nota DAR n. 7553 del 10 maggio 2022, con la quale è stata, contestualmente, convocata un'ulteriore riunione, in data 17 maggio 2022, per la ripresa del confronto sul disegno di legge in argomento;

**CONSIDERATO** che all'esito della predetta riunione tecnica, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Casa Italia, con nota DCI n. 1168 del 18 maggio 2022, ha trasmesso un documento riepilogativo in cui si elencano i propri pareri sulle proposte emendative presentate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dall'ANCI e dall'UPI, inoltrato alle Amministrazioni competenti con nota DAR n. 8185 del 20 maggio 2022;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole con la richiesta di accogliere la proposta emendativa relativa al supporto con personale specializzato per la funzionalità dei Comuni, di cui al documento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (allegato A);
- l'UPI ha espresso parere favorevole;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge recante *“Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione”*, approvato nel Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022 e munito del *“VISTO”* del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, trasmesso con nota DAGL n. 0000729



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

del 26 gennaio 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini

SLR/CS

25.05.2022



**CONFERENZA UNIFICATA 25 MAGGIO 2022**

**Schema di disegno di legge recante "Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione"**

Si apprezza l'intento di riunire in un'unica disposizione di legge il corpo delle norme di disciplina di un eventuale stato di ricostruzione di rilievo nazionale a seguito di un evento sismico. Nello schema di disegno di legge in esame si trovano ricompresi pressoché tutti gli aspetti che dovranno caratterizzare un Testo Unico sulla materia, ripresi dalle esperienze condotte e, in modo particolare, da quella del Sisma del 2016.

Nel corso della discussione tecnica sono stati affrontati alcuni aspetti segnalati dall'ANCI rispetto ai ruoli e ai compiti da assumere ai diversi livelli e alle relative funzioni amministrative da attribuire, che hanno trovato soluzione pressoché integrale nella nota con il quale il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Casa Italia" ha espresso il proprio parere.

Rispetto alle proposte emendative dell'ANCI, rimane aperta a seguito della discussione tecnica la questione fondamentale relativa al personale da assegnare ai comuni per le attività straordinarie di ricostruzione, per via del parere contrario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ritiene le proposte possano generare oneri finanziari non determinati. A tale proposito si conferma da parte dell'ANCI la richiesta di inserire la succitata proposta, il cui onere finanziario, non determinabile a priori, graverà come per le altre voci sui fondi straordinari che saranno nel caso destinati alle attività di emergenza e ricostruzione, come già accaduto nelle recenti emergenze.

**Si esprime favorevole con la richiesta di accogliere la seguente PROPOSTA EMENDATIVA relativa al supporto con personale specializzato per la funzionalità dei Comuni**

**EMENDAMENTO**

*Al comma 1, alla fine della lettera r) inserire il seguente periodo : «individuazione del contingente di personale tecnico amministrativo necessario ad assicurare la piena funzionalità dei Comuni interessati dall'evento, nonché dei segretari Comunali con particolare riferimento ai comuni di minori dimensioni demografiche; tale individuazione è da definire sulla base del numero di unità di personale di supporto per assicurare la continuità amministrativa disposto per ciascun comune da Capo del Dipartimento della Protezione Civile nella fase di emergenza».*



## RELAZIONE

La richiesta è volta ad inserire, in analogia a quanto occorso nelle recenti maxi emergenze legate ad eventi sismici, disposizioni necessarie per la continuità operativa degli uffici comunali impegnati nelle attività connesse con la ricostruzione. Infatti, l'attuale formulazione della lettera r) prevede la possibilità di destinare personale specializzato ai soli Uffici per la ricostruzione, mentre dalle esperienze passate è emerso come sia anche indispensabile supportare con personale i Comuni colpiti, che specie se di dimensioni minori, si trovano a dover far fronte ad una mole di attività straordinarie non compatibili con le dotazioni di personale ordinarie. Si chiede anche, stabilendo soglie demografiche, una previsione ad hoc rispetto alla possibilità di definire norme per l'impiego dei Segretari comunali, figure indispensabili per le strutture comunali nell'affrontare l'emergenza e la ricostruzione per il ruolo di coordinamento, controllo e di guida della struttura amministrativa che gli stessi svolgono. La valutazione potrà avvenire sulla base del personale autorizzato con ordinanze di protezione civile ad intervenire a supporto per la continuità amministrativa nel corso della fase di emergenza.

